

28-85

Carissima Senda R.C.

21.8.85

Grazie della lettera frasi, del coraggio che
mi fai, cerco di fare del mio meglio, Ma le solite
non è compito per troppo, non è grossa, perché
sono forte di spirito, e di fisico, Non lo dico, ma
e' mio dovere, me alla famiglia, un specialista
qui, del non solo, a detto, che l'operazione, è stata
bagliata, da principio, e l'infezione, che si fa
sempre, ameno che ora, mi darà, una lettera
perché qui devo pagare tutto e vedremo
Non ho finito, lo soi solo tu Senda, la
Ventoletta, sono state un po' senza, prendi
le, ore mi arriva di prenderla una
Volta al giorno. Comunque, il signor
Carrara, dei Bergamaschi, nel mondo
non sapeva più, cose, dire, per la mancanza
di Verso, il romanzo Lince e l'Uro, le
scrissero, e pesto sorpresa. Romani pesto
Bergamasco, perché mi dice lo, stemmo
del Giappone, e facilmente una abbagliava
Giappone, poi pesto, dal giorno in
il Giappone, vedo che mi possono fare avere
quando vengo tante sorprese.

(2) Mi è Ritrovato de mia figlia in Francia
la lettere col pianoforte dentro, un errore
non avendo stesso la chen ha giusto
ora lo metto qui, Essendo sola qui, e
a Bergamo, Molgrado i Kipoh che mi
ricordano, e buste, però, sto facendo
di tutto per tutti: Non in Australia.
Ero in Francia quando, seppi che
Lauretta stava, con l'influenza
telefonai, Non riuscii parlarne, Voleva
partire subito, Ora so che sta bene
però non mi dicono le Verità
Lauretta, mi è detto, che concettina
Caruso, e Monti, Non riesco a credere,
per piacere fatele le mie condoglianze
sono, con loro, Nel grande dolore
davanti, Spero che Lei il Signor habbia
affrontato bene queste influenze.
Qui pure a un virus dicono che
Viene da Australia e

3 ho avuto, 3 fiam le febbre, però sono
fortunate che i miei figli, dove ho ricevuto le
lettere, non mi abbandonano, sono al
Mater S. Giorgio, Mi vengono a prendere
alle undici di mattina, Mi riportano
alla sera, però per 3 fiam sono stato a letto
e venuto al dottor Scovello. Mi ha fatto due
punture, ore Vedo bene, Non ho detto
niente, a Cosa. Punto Non sono morta
se Non ci penso, e Mi ricordo anche
sempre, Vedo come, sente, Ma
tua, ma queste tue, è sparsa, come,
fanno uniti; col cuore e la comprensione
tutti, dei cui come oggi, Non rispettano, i
fedori, ai vestiti un fedore, e tutti
ci passano, sopra, ecc. d. quelle cose;
Li spiegherò, of mio ritorno, io
ho pensato, S'è vero per il 22-8-

4 Stomattina ho ricevuto, una bella cartolina
della Saccia, e mi parla di suo cugino, che
le devo di volere fra qualche giorno, perche
se viene succiando devo cambiare di nuovo
devo incontrarmi con Nella pisi, pure
la settimana entrante, doverlo partire con
Nipoti a Primini al mare - a settembre non
non voglio, non ho con me Scarella - e
Mio Marito, e Brutta sola, puo arrivare
qualcose a me ho a Leva, e troppo sentono
ho fatto tutto, quello che doverlo fare per le
mi Vecchiaia, in Francia e un Tolid
a Vatelle ^{altra cosa} del mio povero figlio -
Manto e le 3 bambine, e Mesi
sono contente - Come erano grosse di
tutto, non scriverò più, per chi mi sposterò
in Milano fra una settimana, e
presto, spero trovarvi bene, al mio ritur-
no, chi mi vuole sinceramente bene
Nonna Rosso, senza spine un bacio
Leone e Lino Tolid